

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altrezza (larghezza una colonna) commerciali Lire 1; Finanziaria, eccezionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Arrivi Economici: Tariffa, in base alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Yvraio N. 10 - Milano (113)

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 - Pagamento anticipato - Un numero costa 20 - UFFICI DI REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE Via S. Maria N. 40 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 306 - Amministrazione N. 150

POLA ANNO 15 - NUM. 127

Conto Corrente con la Posta

Giovedì 27 Maggio 1935 Anno XIV

I soccorsi dell'Italia alla popolazione europea e indigena di Addis Abeba impoverita dalle devastazioni e saccheggi dei predoni etiopici

Un Comitato di assistenza e di igiene istituito dal Maresciallo Graziani - Immediata organizzazione del servizio sanitario civile nella Capitale e territorio circostante

ADDIS ABEBA, 27 maggio. Il Maresciallo Graziani ha istituito un Comitato di igiene ed assistenza con il compito di soccorrere la popolazione europea e indigena in condizioni di povertà per il recente saccheggio. Del Comitato fanno parte il Governatore Civile, il rappresentante della Federazione Fascista, il rappresentante dei Carabinieri ed il Direttore dell'Ospedale Italiano.

Il Maresciallo Graziani ha promulgato un importante decreto di carattere urgente che impone l'organizzazione del servizio sanitario civile nella zona di Addis Abeba e nel territorio circostante. Il decreto crea la Direzione di sanità civile, dalla quale dipendono vari ospedali cittadini, un ufficio sanitario, un ufficio veterinario, un ufficio esteriore ed un laboratorio di batteriologia e chimica.

Gli ospedali facenti capo alla direzione di sanità sono: l'ospedale italiano con reparti di medicina e chirurgia, l'ospedale «Fulhake» con reparti di medicina e chirurgia che continua ad essere gestito dalla missione religiosa americana avventista, due padiglioni per malattie infettive dell'ospedale militare (ex Menelik) uno dei quali è destinato agli indigeni. Il decreto stabilisce che in tutti i suddetti ospedali funzionino immediatamente servizi di ambulatorio e di pronto soccorso e che speciali reparti siano adibiti al ricovero gratuito di europei e di indigeni indigenti.

Il decreto, ispirandosi a superiori principi di umanità e di assistenza, stabilisce che l'ospedale di Uakale, di proprietà della missione religiosa americana presbiteriana ed il laboratorio americano, di proprietà della missione religiosa metodista dei Sudan, continuano a svolgere la propria attività col personale ed i mezzi di cui sono dotati, sotto il controllo e la direzione della sanità italiana.

I provvedimenti del Maresciallo mentre assicurano la preferenza data dal Governo alla protezione di carattere umanitario e civile, rendono anche omaggio all'opera di carità svolta nell'interesse delle popolazioni indigene da enti ospedalieri nord-americani e lasciano inalterata la costituzione organica interna di essi, limitandosi a liquidarli nell'ordinamento sanitario generale di Addis Abeba.

Rapida costruzione della strada Balebuli-Gorrahai

Progettata costruzione della Gorrahai-Harrar. MOGADISCIO, 27 maggio. Parecchie centinaia di operai lavorano ininterrottamente alla costruzione del tratto di strada Balebuli-Gorrahai. Il Genio civile studia un progetto per la costruzione di grandi trasversali destinate a congiungere Mustahil a Dolo. Dal canto suo il Genio militare progetta la costruzione di una grande strada Gorrahai-Harrar.

Prossima costruzione degli acquedotti di Giggiga, Harrar e Dire Daua

GORRAHAI, 27 maggio. Le centrali idriche di Gorrahai e Gabbardere hanno funzionato con perfetta regolarità durante le operazioni belliche, fornendo alle truppe marcianti più di mille litri di acqua giornalieri, trasportati su 40 mule. Viennate ora le operazioni belliche, le autorità si propongono di ottenere importanti impianti a carattere stabile. Tra le nuove opere avanzano pec-

coltare importanza gli acquedotti di Giggiga, Harrar e Dire Daua, la cui costruzione verrà iniziata pressimamente. Ricerche e sondaggi continuano in tutta la regione per scoprire ed utilizzare nuove sorgenti.

Il Governo degli Stati Uniti riconoscerà ufficialmente l'Impero italiano

Autorevoli dichiarazioni di un alto magistrato americano. NEW-YORK, 27 maggio. Il giudice della Suprema Corte a New-York, Cotillo, in un discorso pronunciato alla «Italian American Civic Association» di Mount Vernon, si è detto sicuro che il Presidente ed il Governo degli Stati Uniti riconosceranno ufficialmente la conquista dell'Impero etiopico, giustificata dal diritto alla vita del popolo italiano. «Duemila anni di servizi resi alla civilizzazione del mondo non potranno essere misconosciuti - ha aggiunto Cotillo - malgrado l'italofobia di certa stampa asservita ad interessi speculativi e malgrado la falsa presentazione di avvenimenti recenti».

Vito Mussolini promosso tenente per merito di guerra

Il compiacimento del Duce. MILANO, 27 maggio. Il Popolo d'Italia di stamano pubblica: «Al nostro Direttore è giunto ieri questo telegramma del Capo del Governo, Ministro dell'Aeronautica: Vito Mussolini - Milano. Ho controllato stamane il decreto reale che ti promuove a tenente dell'Arma Aeronautica per merito di guerra. Promozione meritata. Ti abbraccio. MUSSOLINI».

Il nostro Direttore ha così risposto: Eccellenza Mussolini - Capo del Governo, Roma. - Commosso e ringraziamenti per la premurosa notizia. Le parole promozionali meritata costituiscono il mio più alto ed ambito premio. Ricambio affettuosamente l'abbraccio. - VITO».

La profetia di un professore inglese sulla colonizzazione italiana dell'Etiopia smentita da un deputato conservatore

LONDRA, 27 maggio. Il «Times» pubblica la seguente lettera del Deputato conservatore nazionalista, Sir Arnold Wilson, in risposta alla lettera del prof. Aldane: «Il prof. Aldane, dandosi l'aria di scrivere come biologo, predice che i coloni italiani in Etiopia precorrono inevitabilmente, una razza mista in seguito a unioni con elementi indigeni. Desidero sapere quale fondamento scientifico abbia questa asserzione. In Egitto e in Tunisia gli italiani sono più numerosi di tutti gli altri stranieri messi insieme, eppure il numero dei mulatti, figli di italiani è trascurabile, ed anzi è in precipua diminuzione, che gli italiani si astengono da rapporti con le indigene sessi più degli altri europei. La creazione di un Impero coloniale africano non è stata affatto seguita da un flusso di sangue africano. In Francia le razze razzistiche di Gianduinone furono scritte pochi anni prima della caduta dell'Impero Romano. L'indiano parla di un certo flusso di sangue africano, ma non dice mai che i romani abbiano avuto rapporti con quella popolazione. In considerazione di tutto ciò, forse non sembrare troppo impudico, se lo suggerisco che sul prof. Aldane, fanno in questo momento assai più presa i pregiudizii

politici che non le considerazioni pseudo scientifiche che comunque non hanno alcuna giustificazione storica.

L'iscrizione dei fascisti di tutta Italia alla Milizia

Enthusiastiche manifestazioni di devozione al Duce. MILANO, 27 maggio. Al deliberato del Direttorio Nazionale del Partito per l'iscrizione nella Milizia, il Fascismo milanese ha voluto rispondere in massa dando una nuova, vibrante dimostrazione di pronta adesione alla di servizio entusiasmo nel servire il Duce. Così alla numerosissima richiesta che giornalmente pervengono attraverso i gruppi regionali fascisti al Comando della Milizia, tutti i dipendenti del Comune e della Provincia, delle amministrazioni pubbliche e degli enti cittadini iscritti presso il Popolo di lavoro aziendali, come quelli dei sindacati professionali, hanno voluto collettivamente aggiungere la propria, chiedendo l'alto onore di essere ammessi nei quadri della guardia armata della Rivoluzione.

L'entusiastica adesione dei fascisti torinesi

TORINO, 27 maggio. L'entusiasmo con cui i torinesi continuano a chiedere l'onore di entrare nella Milizia si concretizza giorno per giorno con un incessante

arrivo al Federale di centinaia e centinaia di domande, spesso volute accompagnate da ardenti lettere di fiero amor patrio e di orgoglioso spirito di combattività fascista. Degno di particolare rilievo sono le domande di arruolamento alla Milizia dei funzionari del Gabinetto di S.E. il Prefetto, del Podestà, di magistrati e funzionari della Procura del Re, dirigenti e funzionari dell'Unione provinciale fascista degli agricoltori, di tutti i fascisti iscritti all'Associazione del pubblico impiego e dei dipendenti da numerose ditte della città e della provincia.

Plebiscitaria adesione a Venezia

VENEZIA, 27 maggio. A Ca' Littoria le domande di arruolamento alla Milizia pervengono ogni giorno con ritmo crescente ed assumono carattere di vero plebiscito. Tutti i funzionari e impiegati della Prefettura, con a capo S. E. il Prefetto, hanno inviato domande di iscrizione. Anche il Segretario federale, i componenti il Direttorio e tutte le gerarchie della provincia hanno chiesto in massa la iscrizione.

L'assetto dei principali servizi di linea della Marina mercantile

Il Duce stabilisce i quattro raggruppamenti armatoriali e impartisce le direttive per l'organizzazione delle Società. ROMA, 27 maggio. Il Duce nei giorni 20 e 25 corrente ha riunito a Palazzo Venezia il Ministro delle Finanze, il Ministro delle Comunicazioni, il Sottosegretario di Stato per la Marina Mercantile, il Presidente dell'IRI e l'amministratore delegato della Società «Italia» per esaminare l'assetto dei principali servizi di linea della marina mercantile italiana in relazione alle mutate nuove esigenze. A conclusione delle due predette riunioni il Duce ha definito il nuovo assetto dei servizi ed ha deciso che essi vengano regolamentati iniziati fin dal 1° gennaio 1937.

I nuovi servizi saranno raggruppati, basandosi sul principio che i servizi regolari di linea debbano essere organizzati e concretizzati per settori di traffico così attribuite: 1) «Italia», Società anonima Genova, risultante dalla concentrazione effettiva in una sola unità dell'«Italia» con la «Cosulich». La nuova Società «Italia» eserciterà i servizi da passeggeri e quelli inerenti alle principali linee regolari da carico per le Americhe, gestite attualmente dalla stessa «Italia», dalla «Cornich» e dalla «Navigazione Libera Triestina». 2) «Lloyd Triestino», Società anonima Trieste. Il «Lloyd Triestino» eserciterà le linee dell'Africa (oltre gli stretti dell'Asia e della Australia, cioè le linee oltre Suez) del «Lloyd Triestino», quelle oltre Suez già della «Tirrenia» della «Società Veneziana di Navigazione» quelle dell'Africa della «Navigazione Libera Triestina» e la linea dell'Australia. 3) «Tirrenia» S. A. Napoli. 4) «Adriatica» S. A. Venezia. 5) «Tirrenia» e «Adriatica» gestiranno, opportunamente ripartite, tutte le linee sovvenzionate del Mediterraneo e del Mar Nero (esclusi i servizi minori locali) ed inoltre le linee commerciali italiane nord-Europee. In tal modo si effettuerà il concentrazione in due sole grandi unità dei servizi mediterranei preventivamente riveduti ed oggi aggiornati alle reali esigenze, attualmente gestiti dal «Lloyd Triestino», dalla «Tirrenia» e dall'«Adriatica», dall'«Adria» e dalla «Società Sarda di Navigazione». L'attività dei principali porti italiani e il servizio e lo sviluppo dei traffici delle varie zone, è specificamente per gli entroterra affe-

L'on. Serena visita la Mostra del libro coloniale del tempo fascista

ROMA, 27 maggio. Il Vice segretario del P.N.F. ha visitato oggi la Mostra del libro coloniale del tempo fascista, organizzata dal sindacato romano degli autori e scrittori nel palazzo delle Esposizioni. Il Vice segretario, che è stato ricevuto dal Commissario della Mostra e dagli ordinari si è intrattenuto a lungo nelle sale, interessandosi in special modo al prezioso materiale cartografico dell'Istituto Geografico militare di Firenze, ai rapporti dedicati alla Duce di Aosta Madre e al Duce degli Abruzzi e all'Istituto idrografico della R. Marina e alle sale delle Forze Armate dei pionieri e delle missioni. Il Generale si è compiaciuto per l'ottima organizzazione della Mostra, per la quale ha avuto vive espressioni di elogio. Il Vice segretario del Partito ha ricevuto il fascista Ugo Quasta che gli ha fatto omaggio di una copia del suo volume «Mussolini e la Chiesa». Per disposizione del Vice segretario del Partito, il vice segretario del Genio, Fernando Mazzonoma, terrà rapporto il 31 maggio alle ore 10 a Padova al Genio Triveneti. Alle ore

15 dello stesso giorno il vice segretario del Genio assisterà a Pavia in rappresentanza del Partito alla gara di canottaggio fra il Genio di Pavia e Pisa per la disputa della coppa del Duce, Curtatone e Montanara che si svolgerà alla presenza di S.A.R. il Principe di Piemonte.

Arruolamenti volontari nell'Esercito

ROMA, 27 maggio. Dal 1° al 15 luglio p. v. saranno effettuati speciali arruolamenti volontari con nomina a sergente nelle varie armi e specialità dell'Esercito. Gli arruolati, se giudicati idonei, conseguiranno la promozione a sergente. Avranno diritto a un premio di lire 1000. Se si distinguono per istruzione, condotta o altitudine militare potranno ottenere una raffermata e continuare poi nella carriera di sottufficiali. Nel limite delle possibilità i volontari saranno anche accantonati nella scuola della sede. Le domande di arruolamento dovranno essere presentate fino al 15 giugno p. v. a qualsiasi comando di distretto o al comando dei reggimenti, presso i quali i giovani intendono contrarre l'arruolamento. Le norme particolari saranno contenute in una prossima dispensa del «Giornale Militare» e rese pubbliche mediante manifesti murali.

mentamento della nuova «Adriatica» e porto capolinea delle linee del periplo italo e delle linee commerciali Italia-Nord-Europa. Sede principale di armamento dei servizi locali. PALERMO: sede succursale e di armamento della nuova «Tirrenia», sede succursale della nuova «Italia». BARI: sede succursale e di armamento della nuova «Adriatica». Importanti servizi per l'Africa Orientale assegnati come sopra è indicato al nuovo «Lloyd Triestino», faranno capolinea ai principali porti come Genova, Napoli, Venezia, Trieste, Fiume, ecc. Gli altri porti italiani avranno uffici sociali o agenzie delle quattro nuove Società, a seconda dell'importanza dei porti e del numero degli approdi. Il Duce, nello stabilire i quattro grandi raggruppamenti armatoriali ha impartito le direttive per la organizzazione delle Società che dovranno gestirli e per la definizione del programma delle nuove costruzioni.

Decisa campagna contro le sanzioni in Romania in attesa della riunione della Piccola Intesa

BUCAREST, 27 maggio. Con l'approssimarsi della data della riunione a Bucarest dei Capi degli Stati e dei Ministri degli Esteri della Piccola Intesa, che durerà dal 6 all'8 giugno, si accentua nella stampa romana, con maggiore esultanza, la campagna contro il mantenimento

Il Prestigio inglese presso i popoli di colore è tramontato

VIENNA, 27 maggio. Il corrispondente del Neues Wiener Tagblatt da Londra, Parker, scrive che la politica delle sanzioni sostenuta dall'Inghilterra, finita indubbiamente con una catastrofe, non è stata certo in grado di elevare il prestigio inglese presso i popoli di colore. Questi hanno appreso che nel quadro della politica mondiale vi sono dei fattori più decisivi della volontà dell'Impero britannico. Tale fatto ha un'eco tanto più tragica in quanto spietata prova alla Inghilterra di evitare l'ultimo momento una tale perdita di prestigio.

La Commissione dei mandati ha iniziato i suoi lavori

GINEVRA, 27 maggio. La Commissione dei mandati ha inaugurato oggi la sua 29ª sessione presieduta dal marchese Teodoli, cui, come è noto, non rappresenta il Governo italiano ma siede in questo organismo, che trae direttamente origine dal trattato di Versailles a titolo pretanzioso personale. La Commissione, nella sua prima seduta, ha confermato a suo presidente il Marchese Teodoli ed ha approvato il programma dei lavori. Esso comprende rapporti sulla Palestina e Transgiordania, sulla Siria e sul Libano. La Commissione prenderà inoltre conoscenza di vari rapporti relativi alla Palestina, Transgiordania, Siria, Libano, al Caire, sul mandato francese, al Tanganika e alle Nuove Guinee. Essi occupano del mandato sulla Palestina nella seduta di lunedì successivo i suoi interessi.

Preoccupazioni in Inghilterra per l'insurrezione

GINEVRA, 27 maggio. Il Journal de Geneve, in una corrispondenza da Londra, scrive che la insurrezione in Palestina preoccupa vivamente gli ambienti responsabili inglesi e rileva che il Governo non si dissimula la gravità del pericolo quantunque si atteggi a non volergli dare un'importanza esagerata, allo scopo di non suscitare inquietudini nell'opinione pubblica. L'Inghilterra ha cessato di essere onnipotente.

Commenti tedeschi alla grave situazione in Palestina

BERLINO, 27 maggio. Commentando la situazione in Palestina la «Deutsche Allgemeine Zeitung» scrive che il mondo arabo vede schiudersi una nuova era politica contrassegnata da un capovolgimento delle parti: «L'Inghilterra - scrive - agli occhi degli arabi ha cessato di essere la grande Nazione onnipotente, la cui parola non si discute; da protettore è passata nel ruolo di potente che cerca l'amore e l'alleanza degli orientali perché ne ha bisogno per difendere i suoi interessi».

Il Presidente dell'Uruguay dichiara assurdo e pericoloso il mantenimento delle sanzioni

MONTEVIDEO, 27 maggio. Si è svolto in un'atmosfera di grande entusiasmo il Congresso degli italiani e dei figli degli italiani residenti in Uruguay che ha discusso tutti i temi riferenziali all'immigrazione ed all'attività politica degli italiani nella Repubblica.

Dopo i lavori una Commissione si è recata dal Presidente Terra per rendergli omaggio e partecipargli i voti espressi dal Congresso. Il Presidente ha dichiarato che il mantenimento delle sanzioni è ora assurdo e pericoloso ed ha esaltato il lavoro degli italiani nell'Uruguay. Dopo la visita il Presidente e i congressisti si sono recati alla Legazione d'Italia dove hanno inneggiato al Re ed Imperatore e al Duce, creatore dell'Impero.

La crisi belga

Le consultazioni del Re per la costituzione del nuovo Ministero. BRUXELLES, 27 maggio. Il Re ha incaricato Van Zeeland del disbrigo degli affari correnti ed ha iniziato la consultazione per la costituzione del nuovo Ministero.

Il popolo egiziano in aiuto degli arabi di Palestina ribelli all'oppressione inglese

CAIRO, 27 maggio. Un folto gruppo di parlamentari, notabili e giornalisti egiziani riunito nella sede dell'Associazione della Gibcra musulmana, ha deciso di costituire un Comitato per venire in aiuto agli arabi palestinesi e di protestare contro la politica mandataria. Ha deciso pure l'invio in Palestina di una Commissione incaricata di studiare la situazione.

Preoccupazioni in Inghilterra per l'insurrezione

GINEVRA, 27 maggio. Il Journal de Geneve, in una corrispondenza da Londra, scrive che la insurrezione in Palestina preoccupa vivamente gli ambienti responsabili inglesi e rileva che il Governo non si dissimula la gravità del pericolo quantunque si atteggi a non volergli dare un'importanza esagerata, allo scopo di non suscitare inquietudini nell'opinione pubblica. L'Inghilterra ha cessato di essere onnipotente.

Commenti tedeschi alla grave situazione in Palestina

BERLINO, 27 maggio. Commentando la situazione in Palestina la «Deutsche Allgemeine Zeitung» scrive che il mondo arabo vede schiudersi una nuova era politica contrassegnata da un capovolgimento delle parti: «L'Inghilterra - scrive - agli occhi degli arabi ha cessato di essere la grande Nazione onnipotente, la cui parola non si discute; da protettore è passata nel ruolo di potente che cerca l'amore e l'alleanza degli orientali perché ne ha bisogno per difendere i suoi interessi».

delle sanzioni all'Italia ed il deferimento di una decisione giuridica in proposito. Infatti i giornali nazionalisti e quelli di destra continuano ad avvertire il sanzioni e questa linea è seguita ora anche dai giornali finanziari.

L'Argus scrive che dopo i gravi danni sopportati dagli Stati che hanno applicato le sanzioni, mantenere significa commettere un altro grave errore che costerà l'Italia ed abbandonare la S. d. N. mentre l'ordine europeo non vi si darà niente e la S. d. N. si romperà la sua esistenza. Ma più sintomatico è il fatto che il quotidiano ufficiale del Ministero degli Esteri, l'«Indipendente Roman», scrive che un nuovo accoglimento delle istanze rassicurate di allontanare definitivamente l'Italia dalla Lega.

D'altra parte il mantenimento delle sanzioni non risponde più allo stato di fatto ed essa non tenderà a perdere tutta la loro efficacia se la S. d. N. non si decide a stroncare d'un colpo il dibattito. Il giornale conclude assicurando un riavvicinamento anglo-italiano.

La crisi belga

Le consultazioni del Re per la costituzione del nuovo Ministero. BRUXELLES, 27 maggio. Il Re ha incaricato Van Zeeland del disbrigo degli affari correnti ed ha iniziato la consultazione per la costituzione del nuovo Ministero.

Il popolo egiziano in aiuto degli arabi di Palestina ribelli all'oppressione inglese

CAIRO, 27 maggio. Un folto gruppo di parlamentari, notabili e giornalisti egiziani riunito nella sede dell'Associazione della Gibcra musulmana, ha deciso di costituire un Comitato per venire in aiuto agli arabi palestinesi e di protestare contro la politica mandataria. Ha deciso pure l'invio in Palestina di una Commissione incaricata di studiare la situazione.

Preoccupazioni in Inghilterra per l'insurrezione

GINEVRA, 27 maggio. Il Journal de Geneve, in una corrispondenza da Londra, scrive che la insurrezione in Palestina preoccupa vivamente gli ambienti responsabili inglesi e rileva che il Governo non si dissimula la gravità del pericolo quantunque si atteggi a non volergli dare un'importanza esagerata, allo scopo di non suscitare inquietudini nell'opinione pubblica. L'Inghilterra ha cessato di essere onnipotente.

Commenti tedeschi alla grave situazione in Palestina

BERLINO, 27 maggio. Commentando la situazione in Palestina la «Deutsche Allgemeine Zeitung» scrive che il mondo arabo vede schiudersi una nuova era politica contrassegnata da un capovolgimento delle parti: «L'Inghilterra - scrive - agli occhi degli arabi ha cessato di essere la grande Nazione onnipotente, la cui parola non si discute; da protettore è passata nel ruolo di potente che cerca l'amore e l'alleanza degli orientali perché ne ha bisogno per difendere i suoi interessi».

Il primo Consiglio nazionale dell'Associazione Famiglie dei Caduti in guerra

Il saluto dei Mutilati e dei Combattenti ai congressisti che inneggiano al Sovrano e al Fondatore dell'Impero

ROMA, 27 maggio. Stamane, nella Casa Madre del Mutilato, si è inaugurato il primo Consiglio nazionale dell'Associazione nazionale delle Famiglie dei Caduti in guerra, con l'intervento della Presidente baronessa Metzinger, dei componenti il Comitato centrale e dei delegati provinciali di tutta l'Italia. Erano anche presenti i rappresentanti della Presidenza del Consiglio, dell'Esercito e di tutte le Associazioni combattentistiche e mutilate.

A nome dell'on. Carlo Delcroix, impossibilitato a intervenire, S. E. Burgo Romo ha rivolto ai congressisti il saluto dell'Associazione nazionale, dichiarando che essa è lieta di ospitare questo primo Consiglio dell'Associazione nazionale della Casa Madre e che i mutilati sono orgogliosi dei sacrifici e dei lutti che in tutte le ore della Patria ha offerto il suo contributo decisivo, senza misurare la fatica.

Hanno poi parlato S. E. Luigi Russo, reggente dell'Associazione nazionale combattenti e Capo di S. M. della M. V. S. N. V. che, a nome di tutti i reduci di guerra riuniti nella grande famiglia ed a nome anche della guardia armata della Rivoluzione, ha espresso il saluto all'Associazione famiglie Caduti, suscitando alla certezza di buoni risultati per il Consiglio. La Presidente dell'Associazione, baronessa Metzinger ha risposto rivolgendogli il dovuto pensiero alla Maestà del Re ed al Duca Fondatore dell'Impero e, dopo aver ringraziato tutti i rappresentanti della Associazione consociati e le autorità, ha illustrato l'importanza e gli scopi che si propongono per il Consiglio che si svolge in un'atmosfera di serietà e di servizio, a gettare le basi per il futuro sviluppo dell'Associazione. Questa dovrà raccogliere totalitariamente, senza eccezioni alcuna, i congressisti dei Caduti in guerra, i quali tutti sa-

ranno iscritti al P. N. F. La consegna affidata dal Duca allo stesso dei Caduti, che vennero da Lui chiamati a combattere in prima linea contro l'assedio economico, e i risultati conseguiti, hanno fatto assumere all'Associazione una nuova fisionomia, assegnando un posto di responsabilità e di fatto lavoro e intercedendo profondamente nella vita nazionale. L'Associazione non si limita, perciò, più a tutelare gli interessi morali e materiali dei suoi iscritti, ma nel ricordo del sacrificio eroico e nell'attuazione dei doveri spirituali che sono in questo momento storico hanno ottenuto una così decisiva vittoria, vuole essere una forza efficiente al servizio della Patria Fascista.

Il consiglio continuerà i suoi lavori nei giorni 28, 29 e 30. I partecipanti al Consiglio nazionale si sono recati a deporre una corona di alloro sulla tomba del Milite Ignoto ed all'Arca dei Caduti per la Rivoluzione.

Dodici Stati con 4000 opere partecipano alla 20.a Biennale di Venezia che sarà inaugurata lunedì e chiusa il 30 settembre

ROMA, 27 maggio. Il Duca ha ricevuto lo scultore Antonio Maraini il quale ha riferito sulla preparazione della XX. Biennale internazionale d'arte, premiazione che ebbe inizio sin dalla primavera del passato anno XIII con l'invito rivolto ai 14 Stati possessori dei padiglioni ed il suo accoglimento. Ad esso hanno di fatto corrisposto 12 Nazioni, cioè Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Olanda, Polonia, Spagna, Svizzera, Ungheria; poiché la Gran Bretagna e l'U.R.S.S. si sono all'ultimo momento astenute. Così pure mancano gli artisti americani, solitamente ospitati nel padiglione intitolato agli Stati Uniti che è proprietà di una Società privata. I tre padiglioni si apriranno egualmente: il primo per ospitare gli artisti stranieri residenti in Italia; il secondo e terzo, rispettivamente, per i futuristi, gli incisi, e i disegnatori italiani.

Sicché nessuno dei 17 edifici della Biennale mancherà alla piezzina della grande manifestazione internazionale. E fra tutti conteranno circa 4000 opere disposte in Mostre di insolito valore e novità.

La partecipazione italiana da sola conterà di 1547 opere tra pittura, scultura ed incisione, delle quali 1347 di inediti, su 1567 notifiche, e 177 di accettati dalla giuria, su 1312 presentati. Esse occuperanno tutto il palazzo centrale, che così rifletterà in modo più largo e completo l'arte nostra di oggi. Nel padiglione delle arti decorative troverà posto un'importante Mostra della illustrazione originale e della rilegatura d'arte del libro, insieme a vetri, merletti e pietre dure.

L'inaugurazione avverrà alla presenza di S. M. il Re il 1.º giugno; la chiusura il 30 settembre. Nel corso della stagione la Biennale terrà inoltre nel luglio delle recite straordinarie di due commedie di Goldoni, nell'agosto la quarta Mostra cinematografica internazionale con la partecipazione di tutti i Paesi rappresentati dalle loro maggiori case produttrici e nel settembre il Festival musicale con una serie di concerti sinfonici.

Il Duca ha approvato la lista e molteplici attività con la quale la Biennale risponde ai compiti affidatigli dal Reame nel settore delle arti ed ha impartito all'on. Maraini le direttive per l'averne.

„Impero ed imperialismo“

Una conferenza del Sen. Bodrero all'Istituto italiano di cultura di Vienna

VIENNA, 27 maggio. Questa sera all'Istituto italiano di cultura il sen. prof. Emilio Bodrero, presidente della Società italiana autori ed editori, ha tenuto una conferenza sul tema „Impero ed imperialismo“, illustrando l'attuale politica dell'Italia e chiedendo i significati di essa. Alla conferenza assistevano grande pubblico e molte autorità, tanto italiane che austriache. Con questa si chiude il ciclo delle conferenze pubbliche dell'Istituto accademico dell'Istituto italiano di cultura a Vienna.

200 mila lire della Cassa ma...

Una Conferenza del Sen. Bodrero all'Istituto italiano di cultura di Vienna

VIENNA, 27 maggio. La Cassa mutua lombarda per la assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro nell'agricoltura, presieduta dal sen. Venino, ha deliberato, nell'assemblea di stamane, nell'aula del glorioso evento dell'Impero, di erigere la somma di lire 200 mila di un'opera di disposizione del Duca perché Egli voglia destinare a contributo di quelle iniziative che mirano a segnalare.

Il bestiame ungherese sarà esportato attraverso Fiume

RUDAPEST, 27 maggio. La Commissione mista italo-ungherese per lo sviluppo del traffico del porto di Fiume, rivivita a Seged, ha deciso di avviare attraverso Fiume l'esportazione del bestiame vivo ungherese.

L'inaugurazione al Pincio del busto a Camillo Finocchiaro-Aprile

ROMA, 27 maggio. Stamane, alla presenza della vedova e della famiglia dell'illustre patriota, con l'intervento della autorità, personalità e rappresentanti, ha avuto luogo al Pincio l'inaugurazione del busto in marmo che l'Urlo ha eretto a Camillo Finocchiaro-Aprile, gariboldino, E. Comandante al Comando di Roma, Ministro Guardasigilli, giurista ed esortatore dell'opinione italiana in Africa come dell'impero dell'Italia nella grande guerra.

La barca di salvataggio travolta da un'ondata

Ma la sua coraggiosa iniziativa non doveva essere coronata da successo; quando già la barca stava per toccare la terra, una furiosa ondata la colpì di fianco e la resaca: 14 bambini furono in baleno trascinati lontano dalle rive, in un istante. Il povero nostro non riuscì che a afferrare una sua bambina, di nove anni, e spingerla a riva; compiendo tale gesto il forza lo abbandonarono ed egli si accasciò sulla barca. Fortunatamente, delle persone che erano a terra riuscirono ad afferrare la barca e a trarla a secco, salvando così il maestro.

Pubblicazioni utili per i giovani che frequentano i corsi di preparazione politica

ROMA, 27 maggio. Il Direttorio Nazionale del P.N.F. allo scopo di dare un indirizzo politico ai corsi di preparazione politica che hanno luogo presso le Federazioni, ha ordinato la redazione di una serie di testi che costituiscono l'essenziale per ogni disciplina. A cura del Partito sono stati stampati gli seguenti testi: „La dottrina del Fascismo“ (Dagli scritti e di S. M. il Duca); „Il Partito Nazionale Fascista“; „L'Obiettivo del Partito fascista“; „L'Economia fascista“; „La politica sociale del Partito fascista“; „L'Obiettivo del Partito fascista“; „L'Obiettivo del Partito fascista“; „L'Obiettivo del Partito fascista“.

Torrenate lontane

VIENNA, 27 maggio. Pedro Alfari, Direttore dell'Ufficio di registrazione di un terremoto di origine probabilmente artificiale, avvenuta probabilmente alle 7.30, la cui intensità potenziale è di 5000 kilodine, ha registrato a Zurigo altri due ora.

CRONACA DELLA CITTA'

L'Ente Provinciale del Turismo nel quadro delle attività turistiche nazionali

Il ritorno della primavera ha segnato quest'anno come non mai il risveglio del più vivace movimento turistico.

Comitato di turisti ungheresi, tedeschi, francesi, americani, si sono avvicendati durante l'aprile, specie nella settimana di Pasqua, quasi in pellegrinaggio di amore a di amicizia, oltre che per una lieta parentesi di svago benefico.

Il Duca stesso volle dare di sua presenza il segno del suo alto compiacimento, ricambiando col saluto onore del balcone di Palazzo Venezia all'omaggio ammirato dei turisti stranieri.

L'ultimo assedio economico non è valso a deprimere l'animo italiano: così come non è per nulla riuscito a ostacolare la ormai millenaria tradizione che, con l'aprirsi della bella stagione, ricomincia con le ferie di chi si accinge a lasciare la casa della Patria, sino a Roma, faro del mondo.

Il richiamo dell'Urbe ha sempre una vivida, incancellabile eco nei cuori: specialmente nell'epoca momentanea attuale, nel quale da essa si è sprigionata ancora una volta la vivida luce del Diritto e della Verità, contro l'ingiustizia e la tenebre, specialmente oggi che entro la cerchia dei suoi colli, fonde il Duca, vittorioso dopo 15 secoli la gloria dell'Impero.

L'incalzare degli avvenimenti, lo sfiammarsi vittorioso sotto il sole e i delfini strisciati dei nostri legionari, che hanno rinnovato gli occhi del mondo e hanno le gesta dei legionari inviati di Roma immortale, hanno dato un'impressione impalpabile ma di questa natura, non solo, ma e splendente nel suo sole stesso, nelle sue strade stupende nei suoi laghi, riflettenti l'azzurro più fedele e costellati da agguerriti falconi.

Si è conclusa alla fine dello scorso mese la 17.ª Fiera congressuale internazionale di Milano che, dalla metropoli lombarda, ha dimostrato ancora una volta al mondo, irradiando alle lingue e lingue venzioni societarie, di quale formidabile forza d'iniziativa, di genialità, di capacità produttiva siano dotati l'industria, l'agricoltura, il commercio e l'artigianato dell'Italia fascista.

La Mostra del turismo milanese quest'anno nel suo ambito del Palazzo dello Sport, disinquinato e controllato dal Ministero per la Stampa e la Propaganda attraverso alla Direzione generale per il Turismo, ha offerto a migliaia e migliaia di visitatori, in sintetica e panoramica visione, le inimmaginabili attrattive del suolo italiano.

La montagna e il mare, la città e la campagna, il villaggio alpino e il lago, con tutto il loro incanto e la loro bellezza, sono state mostrate e adoperate materiale propagandistico per servizi ferroviari, aerei, marittimi, automobilistici, su servizi alberghieri, sulle stazioni di cura, roggioni e turismo vi è stato largamente distribuito.

L'Ente provinciale per il turismo di questa nostra sede, i cui compiti, finalità e lavoro sono stati segnalati più volte da questo giornale, e che per essere sempre efficiente periferia del Ministero della Stampa e Propaganda ed il migliore affidamento per la salute della sua base costituisce a per la correttezza del suo migliore servizio, sta pure provvedendo, di concerto con l'Ente provinciale di Trieste a una vastissima azione di propaganda all'interno e all'estero, dopo aver assicurato anche la partecipazione delle stazioni di cura e di soggiorno della nostra zona.

Ma è risultato uno splendido risultato di propaganda, mediante le fotografie della più recente settimana della Venezia Giulia, con particolare risalto di Pola, Trieste e Portorose, stampate in cinque lingue: italiana, francese, tedesco, spagnolo e ungherese, senza parlare di una larga azione pubblicitaria sui più quotati giornali all'estero.

Il turismo, va detto, solido e fruttuoso, è stato anche e scottico stitogocizzato, ha ormai veduto gli successi continui di un modesto dispendio qualunque, passando a una più ampia visione del suo effettivo significato e valore; e cioè in funzione di importante attività nazionale, specialmente per gli insediamenti di lavoro in quelle zone della politica e dell'economia.

Questa nostra città è quindi nella Provincia non possono che seguire con vivo interesse e simpatia l'azione e i lavori che l'Ente per il turismo ha avviato nell'ambito di questa nostra zona, ancor troppo poco conosciuta, ma per tanto meritevole di essere valorizzata ed apprezzata. E quando l'Ente sarà in grado di intervenire a tutta la Provincia, perché ovunque ci sono, in controvindicazione da un'azione, saggi provvedimenti da conseguire.

Una figlia immemorable della nostra terra - l'on. Giovanni Maraini che tanto si è interessato per lo stesso, per le scuole per i partiti, e naturalmente per un radiante inquadramento del piano regolatore del capoluogo - è alla testa dell'Ente turistico provinciale, che in un'azione di grande valore nazionale per gli interessi dell'Ente, verrà a incrementare l'attività di questa nostra sede.

Non attenda il nostro giornale che il radiante e la Provincia, la cui capacità non può essere seconda a nessun altro, abbia un'ulteriore a questo nostro spirito che il Duca

ha ideato e voluto, e che il nuovo clima dell'Italia fascista, rifondata, più che mai, dall'Alpi al Mediterraneo, ed oltre, fin dove hanno spiegato il volo vittorioso le aquile imperiali di Roma.

Concessioni della Prefettura per la vendita di paste di grano duro

Il Ministero delle Corporazioni ha adottato che vi possono essere ancora delle giacenze di paste alimentari prodotte con farina di grano duro non potuto essere smaltite entro il termine previsto, ha dato istruzioni ai Prefetti nel senso che esse si dispongano a concedere alle industriali o grossisti - che ne facciano apposita domanda alla Prefettura - siano ammessi a smaltire le scorte di cui siano in possesso a condizione che l'ammontare di queste sia precisamente accertata e sia indicata anteriormente alla data di pubblicazione.

A seguito dell'adempimento presso la R. Prefettura, il Podestà di Pola, nell'intendimento di dare pratica attuazione alla Circolare del Viminale ha convocato lunedì scorso nella sala della salute del Palazzo comunale i rappresentanti del P. N. F., delle Associazioni sindacali e dei vari Enti istituzionali di produzione, per convocazione la medesima.

Il Podestà dopo aver parlato di salute e tutti i concetti, proseguendo la discussione del problema dello smaltimento del grano duro, ha detto che il problema è di natura economica e che si propone di favorire il commercio del grano duro e di dare nuove impulso alla produzione di questo grano duro.

La Commissione ha nominato il presidente del consiglio provinciale, il quale ha detto che il problema è di natura economica e che si propone di favorire il commercio del grano duro e di dare nuove impulso alla produzione di questo grano duro.

Il ritorno della primavera ha segnato quest'anno come non mai il risveglio del più vivace movimento turistico.

Comitato di turisti ungheresi, tedeschi, francesi, americani, si sono avvicendati durante l'aprile, specie nella settimana di Pasqua, quasi in pellegrinaggio di amore a di amicizia, oltre che per una lieta parentesi di svago benefico.

Una settimana di propaganda si svolgerà a Pola dal 6 giugno prossimo

PER LA VILLAGGIAMENTO DEL VITO ESTERNO

A seguito dell'adempimento presso la R. Prefettura, il Podestà di Pola, nell'intendimento di dare pratica attuazione alla Circolare del Viminale ha convocato lunedì scorso nella sala della salute del Palazzo comunale i rappresentanti del P. N. F., delle Associazioni sindacali e dei vari Enti istituzionali di produzione, per convocazione la medesima.

Il Podestà dopo aver parlato di salute e tutti i concetti, proseguendo la discussione del problema dello smaltimento del grano duro, ha detto che il problema è di natura economica e che si propone di favorire il commercio del grano duro e di dare nuove impulso alla produzione di questo grano duro.

La Commissione ha nominato il presidente del consiglio provinciale, il quale ha detto che il problema è di natura economica e che si propone di favorire il commercio del grano duro e di dare nuove impulso alla produzione di questo grano duro.

Chiusura temporanea di negozi

Il Podestà di Pola ha decretato la chiusura temporanea di tutti i negozi della città di Pola dal 6 giugno prossimo. La chiusura temporanea è stata decretata per permettere ai negozi di prepararsi per la stagione estiva.

Vita del Partito

Il Podestà di Pola ha decretato la chiusura temporanea di tutti i negozi della città di Pola dal 6 giugno prossimo. La chiusura temporanea è stata decretata per permettere ai negozi di prepararsi per la stagione estiva.

Le domande di arruolamento alla M. V. S. N. affilioscono con ritmo ininterrotto

Il Podestà di Pola ha decretato la chiusura temporanea di tutti i negozi della città di Pola dal 6 giugno prossimo. La chiusura temporanea è stata decretata per permettere ai negozi di prepararsi per la stagione estiva.

La catastrofe

Il Podestà di Pola ha decretato la chiusura temporanea di tutti i negozi della città di Pola dal 6 giugno prossimo. La chiusura temporanea è stata decretata per permettere ai negozi di prepararsi per la stagione estiva.

La Principessa di Piemonte a Firenze

Il Podestà di Pola ha decretato la chiusura temporanea di tutti i negozi della città di Pola dal 6 giugno prossimo. La chiusura temporanea è stata decretata per permettere ai negozi di prepararsi per la stagione estiva.

Il Dott. Grado

Il Dott. Grado è un medico che si occupa di malattie infettive e di malattie tropicali. Ha una clinica a Pola e si occupa di curare i malati che vengono da tutta la provincia.

Pola d'altri tempi

La città nel 1800: appena 900 abitanti! - Quadretti campagnoli nel centro - L'ode al prefetto napoleonico - La supplica per l'annessione a Venezia - Il tramonto di un illustre Casato

Al principio del 1800, Pola con-
tava circa novecento abitanti, la
maggior parte dei quali attendeva
all'agricoltura e alla pesca.
La città, trascurata dalla vene-
ta Repubblica, presentava un as-
petto di abbandono e di rovina,
quantunque lo splendido colpo di
occhio, ch'essa offriva al viaggiato-
re giungesse a lei dal mare,
non facesse nemmeno lontanamente
sospettare la sordida miseria
che si celava dietro quella fitta
cortina di verde e di fiori: ricco
mantello di damasco gettato sopra
un abito stinto e stracciato.

L'area abitata si limitava, si può
dire, all'angusto spazio compreso
fra le attuali vie Sargia, viale Car-
naria e via Kandler, aggiustate,
l'ora, le viuzze che dalla prima
a quella terza delle arterie suddette
si azzardano nella elegante passeggiata
a mare o dirimpetto alle mura
dell'arsenale. Ad ogni passo, case
molto per vecchissime, mura ricche
e ingombranti, fra le quali,
nella buona stagione, prosperava
in disordine come un'infinita variet-
tà di piante salvatiche fette e
intricate come le fiave dei paesi
tropicali: causa prima, insieme con
le acque putride e stagnanti dei
canali e dei corsi suddiversi (così
si chiamavano, ragionavano i polati
e i medici sinceri), della mala-
ria che regnò nella nostra città
fino oltre il 1890. Infatti tra l'a-
rena e la stazione ferroviaria, do-
ve incominciava, o incominciava, la
via Dignano, esisteva il ponte del-
la febbre quasi a indicare la sede
della sua livida e crudele, la qua-
le non ischerzava neppure nel
fra dei seta morali...

Ma fra quei sassi bizzarramente
ammucchiati dal caso affiora-
va spesso la gloria del passato sotto
forma di colonne, capitelli, ar-
chi, basamenti di statue, poi ri-
venute decimate (flette, scario,
del fanatismo religioso dei primi
cristiani concittadini), e fondamen-
ta di grandiosi edifici dell'età im-
periale sottratti alla dispersione
e rimessi in luce dallo zelo inde-
fesso e dalla riconosciuta compe-
tenza del conservatore Giovanni
Carrara, la cui memoria meriterebbe
di essere meglio celebrata.
Quanto alle tombe sepolcrali, bastava
graffiare superficialmente il terreno
per scoprirne un numero co-
spicuo; e già babbo Dante aveva
constatato che dall'Arco dei Ser-
gi al convento di san Michele da
noi i sepolcri scoperti facevano
tutto il loco varo: citazione,
questa, che costituiva un vero
diploma di nobiltà per l'antica
Pola Julia.

E in mezzo a quello illustri reli-
quie del tempo che fu, pallidi,
gonfi, istupiditi, dalla peccazione
che li decimava senza pietà, si
aggravano i Polati, talmente i-
gnari della loro esistenza origi-
ne da tollerare che le galline
e i maiali pascolavano indisturba-
ti fra l'erba cresciuta alta nel
sacro pavimento del Foro e del
Comizio e nella gradinata del Tem-
pio d'Augusto, dimora preferita di
tutti i gatti randagi della città.
Che più? Con la stessa noncuran-
za essi sopportavano la sistematica
demolizione dell'Arena, dello
Zaro e della Torre d'Orlando: im-
scuribili cave di pietre che i ma-
ratori sfruttavano gratuitamente e
impunitamente per mettere a sic-
citate e per costruirne di nuove.
I dolci colli intorno alla città,
inghiottiti da olivi e di sempre-
verdi, non ancora incoronati di
forti, si specchiavano con leggiera
mestizia nel porto desolato-
mente vuoto di navi e sembravano
deplorare che tanta bellezza di
natura spregesse innanzi la sua
pompa.

La vita intellettuale ballava per
la sua assenza, mancando quasi
del tutto a Pola quel ceto patrizio
o ricco-borghese, che avrebbe po-
tuto alimentarla, giacché nei con-
ti-Lombardo, né i Gelmi, né i
in una veneranda casa di piazza
Foro, demolita all'alba del presente
secolo, si tramantava il casato in
una lapide del 1602, né i Torsan-
san, né gli Ugo, anche famiglia
polese al cento per cento, sareb-
bero stati in grado di galvanizza-
re il corpo ormai impudrito della
avventurata città. E allorché nel
1807 il prefetto napoleonico An-
gelo Calafati verrà a visitarci, non
si troverà, fra le nostre mura, un
cane di poeta che canti il fausto
avvenimento; e appena al suo ri-
torno a Capodistria il vate giu-
napolitano Antonio Albertoni scriverà
al primo magistrato dell'Istria
l'ode che qui integralmente ri-
produciamo:

Nel pubblico ingresso in Pola
del sig. cavaliere profeta
ANGELO CALAFATI

Ode
che se gli univa al suo ritorno
nel Capoluogo.

O di romane glorie
Teatro memorabile,
Di cui sarà la gloria
Il tempo immortale,
Vedi che a te sei vici
Lo riconosce al core,
Al senno, alla virtù.

Che si fa d'ognun maggiore.
Pola, la sua salute
Or rispettar conica.

L'opre del secol prischi,
Fra, ch'egli ammiri in scorgere
E i marai, e gli obelischi,
Che lo anima sorgere.
La grave antichità.

Di dea triforme il tempio
Sublime ivi torreggia:
Degli anni intatto esempio
Di bell'arte grandeggia
L'arco dei Sergi là.

L'arena vèhi superba,
Dove fremuti apparvero
Fuglio, e morte, e Verba
Dianocuo sangue sparsero
Uomini, e fere un dì.

De' domi re le meste
Fantasme taciturne,
Le coronate teste
Fuor dall'incoscienza,
Sporgon talvolta qui.

Lassi! che ni fati avari
In verde età soggiacero
E nel certame impari
Indubio orrendo giacero
ai Figli di Guerin.

Conquistator arditi,
Far vostri fasti un'ombra
Avrei novelli riti
Han la barbara sgombra
Del popol latin.

Genio ai trionfi nato,
Popol governa innumere.
Lo scettro abbandonato
Meco l'Italia assumere
Per Lui, guerriero, e re.

Serre il possente dono,
Quel che al tuo uolo arriva:
Scuoti l'annoso sonno,
La morta speme avviva!
Pola, felice te!

Ma Pola non si destò dall'an-
noce sonno, né avvìò la morte
speme quantunque la voce del po-
ta meritasse di essere ascoltata
se non altro per quel Genio al
trionfi nato, che ricorda il man-
zoniano Feds ai trionfi avverso,
scritto tanti anni dopo e sempre
il proposito di Napoleone: il letar-
ge intellettuale continuerà an-
cora a lungo e non sarà sotto nem-
me dei tiri birboschi che i giovani
Wassermann e Demartini, d'accor-
do con quello scapestrato di Ar-
naldo Fasinato, giocheranno ai sol-
dati croati di stanza a Padova,
e neppure dalla Società di Lettura
che alcuni volenterosi e patriottici
ci Polati fonderanno nel settem-
bre del 1848, guardati con so-
spetto dall'imperiale Governo e
combattuti apertamente dal retro-
grado podestà conte Giovanni Lom-
bardo, che contro quei benemeriti
aiuterà perfino la rabbia del po-
polino ignorante e credulone. Il
quale patrizio, anche dopo il 1848,
quando Pola vedrà ingrossata la
sua popolazione con elementi im-
migrati da altri centri istriani
più sani e più evoluti politicamente
e forati massime da Rovigno,
Parenzo, Cittanova, Pirano e Ca-
podistria, città più o meno ric-
che di tradizioni artistiche e let-
terarie e imbevute di spirito vo-
lontario, all'indomani di farsi notare
comprendo di mesi la stoffa verde del
biglietto del Caffè Nazionale di
piazza Foro per il gusto discuti-
bile d'interrompere ogni tanto le
partite che viaggiano gli uf-
ficiali della guarnigione, i quali
sopportavano le stranezze di quel-
toide blasonato, perché lo aspet-
tano amico dell'ex imperatore Fer-
dinando primo. Giacché non bi-
sogna credere che quelle monelle-
rie fossero suggerite da odio na-
zionale o da avversione per i do-
minatori stranieri. Tutt'altro: il
Lombardo, condottivo di sette cotte,
non sarebbe stato capace di tan-
to sordimento. Infatti i vecchi ra-
contavano (1896) che egli, per
ringraziarsi il sovrano prefato, nel
1848 aveva regalato al Governo
austriaco il fondo sul quale, nello
stesso anno, era sorto il primo ma-
gazzino del fabbro arsenale: e forse
per questo si concedeva con
gli ufficiali aburgici confiden-
ze, che, pigliate da qualunque al-
tro, sarebbero assunte alla digni-
tà pacifista di dimostrazioni po-
litiche punibili con il carcere du-
ro. Con trovata degna d'un hy-
dalego spagnolo impoverito, inrup-
pava nel caffè-latte, che beveva
tutti i giorni al Nazionale, una
bella fetta di polenta, rifiutando
il pranzo imburato offertogli dal
ammiraglio, e saldava il conto get-
tando sul marmo del tavolo un
fascio d'argento senza mai chie-
dere il resto di ritorno.

Domenico Venturini

Gita a Pirano e Portorose

Oggi si chiedono le prenotazioni

La gita per Pirano-Portorose, che
il Gruppo Centro in collaborazione
al Dopolavoro Provinciale sta orga-
nizzando per domenica 31 corr. con
la motonave «S. Giusto», è incontro-
to il favore di tutta la cittadinanza.
La vendita dei biglietti che pro-
segue ancora non è il termometro
sicuro.
Il ricco programma di festeggia-
menti che la stazione di cura di
Portorose prepara per l'arrivo de-
gli ospiti, ballo all'aperto, concert
di musica, giochi popolari all'a-
perito, apertura ufficiale dei bagni
ecc. sono sufficienti per allietare tut-
ti coloro che desiderano passare una
giornata allegra nella deliziosa e
suggestiva spiaggia di Portorose.
Per i gitanti in tutti i ritrovi
il pranzo e la cena verranno serviti
a prezzi fissi di lire 5. Verso pre-
sentazione dei biglietti di ritorno
della gita i gitanti godranno della
riduzione sulle corse tranviarie da
Pirano-Portorose. Coloro che desi-
derano portarsi in quella giorna-
ta a Trieste con i piroscafi di
linea godranno verso presentazione
del biglietto di ritorno una ridu-
zione sul prezzo del biglietto A. K.
I biglietti si acquisteranno nella
Sede del Gruppo Centro e nella
Sede del Dopolavoro Provinciale o al
Bar Torinese, in via Giulia.
Pubblichiamo il programma del-
la gita: ore 8 partenza da Pola,
ore 10 arrivo a Pirano, deposizione
corona al Camposanto sulla tomba
di Apollonio, Libertà. Ore 20.30 par-
tenza da Pirano per Pola.
Avvertiamo che le iscrizioni si
accettano sino alle ore 12 di ogni
giorno.

Prossima conferenza del dott. De-
clea al Circolo Sott'Ufficiali —
Per iniziativa dell'Istituto Nazione-
le Fascista di Cultura, d'accordo
col Guf che designa gli oratori, si
sta svolgendo al Circolo Sott'Uffi-
ciali un corso di conferenze su temi
di attualità.
Giovedì 28 corr. alle ore 19.30
parlerà il dott. Matteo Declua sul
«Caso del fallimento della So-
cietà delle Nazioni».
Fascio G. G. — I giocatori
Pavoni, Valerio, Scalinza, Man-
golini, Buscari, Beni, Ferrari, Ru-
stiner e Mandolini si trovano que-
st'oggi alle ore 11.30 in campo.

Mercato d'animali

Il mercato di animali di Pola nel-
la località Siana, avrà luogo sabato
30 maggio.

Alle ore 11 funzionerà al mercato
la Commissione per la sanatoria
marchiatura del bovino.

Comitato Provinciale FF. GG. —
San. Amelia Leggera — Sono con-
vocati per oggi alle ore 19 i Gio-
vani Fascisti: Schilich, Candutti e
Dapiran.

La ricorrenza dell'intervallo e la decima Leva fascista solennemente celebrate in Provincia

A Montona

Alla presenza di tutte le auto-
rità cittadine ha avuto luogo, in
piazza Andrea Antico, la celebra-
zione dell'intervallo dell'entrata in
guerra e della X Leva fascista.
Il Segretario del Fascio, dopo aver
comandato il saluto al Duce, ha
letto, fra il più vivo entusiasmo, il
discorso del Capo del Governo tenu-
to il 9 corr.

Segui quindi la lettura del giu-
ramento ed il rito simbolico della
Leva Fascista con lo scambio della
insigna.

Per dare possibilità anche agli
organizzati delle frazioni di pren-
dere parte, la festa giunse alla
Opera, ballata si effettuarono nella
sua mattinata. S'assistevano con
i vari esercizi i Balilla e le Piccole
Fazioni delle frazioni, quelli del
Capoluogo e le Giovani Italiane, ri-
spettivamente al comando degli in-
segnanti Filini, signorine Candusi e
Brogiani e signora Giovanelli.

A Capodistria

La data dell'entrata in guerra
venne celebrata con una austera ce-
rimoniale, che si svolse in Piazza
Roma, alla presenza di tutte le
autorità e associazioni cittadine e
numerosa popolazione. Dopo il suo-
rando della Marcia Reale, di Giovi-
nani, il segretario politico lesse
il discorso del Duce del 9 maggio,
precedente la costituzione dell'Im-
pero. Segui la consegna del bra-
ccio della Marcia su Roma ai fa-
scisti Giuseppe Endovani ed Eugenio
Zanella fra gli applausi del pubbli-
co presente. Ebbe luogo indi la Leva
fascista con l'avvicendamento nei
ranghi degli appartenenti alle or-
ganizzazioni giovanili. Con la sfilata
dei reparti delle organizzazioni
giovanili davanti alle autorità e col
saluto al Re e al Duce o inneg-
giando a Roma Imperiale ebbe fine
la cerimonia.

A Erpelle

Alle ore 10, nei locali della Co-
lonia Montona di Erpelle, dove si
tenne dal convegno, giovanissimi
uomini e tutto le autorità locali
e loro precedentemente era stato
portato il pagliamento del Fascio
di Combattimento scortato da un
reggimento armato di avanguardisti, con
partecipazione fascista hanno inizio le
cerimonie in programma, prima
fra tutte, assai e scempio,
quella simbolica della Leva Fasci-
sta che si svolge al suono dell'Inno
della Rivoluzione mentre gli avan-
guardisti presentano le armi. Alla
formata del giuramento fascista
promunita dal Segretario del Fa-
scio, che precedentemente aveva let-
to lo storico discorso pronunciato
dal Duce e proclamando l'Impero,

un possente «Lo giuro scaturito
dai petti dei presenti, sale al cielo.
Prima di passare alla distribuzione
delle tessere per l'anno XIV, il
Segretario del Fascio consegna al
camerata Onorini Giuseppe il bra-
veto della Marcia su Roma pro-
nunciando appropriate parole, ed il
vicepresidente del Comitato dell'O.
Balilla consegna al Balilla Scosi
Giovanni una nota di plauso, indiriz-
zata dal presidente provinciale
per l'azione d'onore compiuta dal
proprietario di un biglietto di Banca
da lire 500 che egli aveva ritrovato.
Prende quindi la parola il Podestà
il quale accenna all'intervento
ed all'ingenuo modo col quale gli ex-
allenti hanno concambiato i nostri
cruenti sacrifici.

A Gimino

Il 24 maggio, data cara a tutti
gli Italiani, è stata celebrata da-
gnamente con la cerimonia della X
Leva Fascista.

Alle ore 10, nel vasto piazzale
«Francesco Baracca», erano radunate
tutte le forze giovanili e le rappre-
sentanze dei FF. GG. e della M.
V. S. N. Dopo il saluto al Duce,
ordinato dal Segretario del Fascio,
il Presidente dell'O. B. con un bre-
ve discorso d'occasione consegnò i
nuovi ranghi. Il Segretario del Fa-
scio lesse quindi la formula del
giuramento fascista e si compì con
rito solenne lo scambio delle inseg-
ne fra i rappresentanti delle varie
forze, poi lesse lo storico discorso
pronunciato dal Duce il 9 maggio.
Avvenuta la consegna degli attestati
delle eroi al merito, con il «salu-
to al Re ed al Duce» ebbe termine
la cerimonia, previo affiliazione delle
formazioni dinanzi alle autorità.

Ad Antignana

La terza adunata in questo for-
tunato maggio fu uguale per entu-
siasmo alle altre due. In una solen-
te giubile si discussero intorno al tri-
colore le autorità tutte, le orga-
nizzazioni giovanili, i fascisti e le
fasciste, i mutilati, coi rispettivi
gugliuoli, per ascoltare con mo-
do commosso il proclama del Du-
ce letto dal Segretario del Fascio.
Ne accellerò la fine vivissimi bet-
timani, e grida inneggiando al Duce,
al Re Imperatore d'Etiopia. Il So-
gretario del Fascio tenne quindi un
discorso improntato all'occasione ed
alla più viva fede patriottica. Segui
la Leva Fascista, e si finì la sem-
plice, ma ordinata e significativa
cerimonia al canto gioioso degli In-
ni patriottici. Una lode va data al
lezionista del Fascio di S. Pietro
in Selva, che convenne compatta
al comando del camerata Mangeri.

Sala Umberto

OGGI una possente pagina di vita che si svolge attra-
verso le più contrastate e concitate passioni d'amore

Serata di Gala al Circo Peters

un lavoro spettacolare, un delicato dramma d'anime in-
torno al profilo di un celebrato artista

Harry Piel Sussi Lanner

Principia alle ore:
4.30 - 6.15 - 8 - 9.40

Prossimo programma:

Martha Eggerth Gustav Fröhlich

nel grande film

Un bacio e una canzone

Marlene Dietrich Gary Cooper

interpreti

Frank Borzage Ernst Lubitsch

direttore artistico
direttore di produzione

RARAMENTE
un complesso artistico di tanto valore si è dato convegno per creare un'opera
cinematografica e che la Paramount ha voluto chiamare a raccolta
per produrre il film che attualmente trionfa sugli schermi di tutto il mondo:

DESIDERIO

il film in cui l'amore inteso i suoi più capziosi intrighi e canta le sue più
affascinanti armonie in una atmosfera vibrante di passioni nel quadro ideale,
captivante della Riviera e dell'ardente Spagna!

Spettacolo elettrizzante, superbo che il nostro Pubblico delle grandi
occasioni, che ansiosamente l'attendeva, verrà in massa ad ammirarlo!

OGGI al CINE GARIBALDI

ORARIO: 4.30 - 6.20 - 8.10 - 10

Preferire le prime rappresentazioni!
NON sono valide le tessere e tutte le entrate di lavoro.

Lo Sport

Il Giro d'Italia

Superba prova di Bartali che vince con forte distacco la tappa Campobasso-Aquila

AQUILA, 27. Alle ore 9.30 esatte il gruppo dei giratori — dal quale era assente Cimlini, ritiratosi per indisposizione, perché il plotone s'è ridotto a 39 corridori — ha preso il via, alla volta di Aquila, fatto segno a calorose manifestazioni di simpatia. La tappa odierna, caratterizzata ugualmente da dislivelli abbastanza forti si preannunciava faticosa e, fin dalle prime fasi, affiorano delle velleità battagliere, di cui la prova, per primo, Introzzi. Infatti, appena fuori dell'abitato, egli scatta o provoca l'accodamento di una ventina fra i migliori del gruppo, mentre i rimanenti si fanno ruotolare con alcune centinaia di metri di svantaggio. Sembra che quest'inizio voglia sommettere dello sorpresa, ma a Polano, si acquista la prova che sarà trattata d'un fuoco fatto: tutto il gruppo, difatti, torna a ricongiungersi. Senonché, alle prime salite, torna a verificarsi qualche selezione e lo stesso Olmo accusa delle evidenti difficoltà il quartetto di testa, guidato da forti scalatori quali Bartali e Bizzzi, tira forte e man mano che ci si avvicina al culmine dell'ascesa di Rionero Sannitico, conosciuto col nome di Marone, il processo di selezione si accentua e dai secondi si passa a qualche minuto di distacco fra i primi e gli arretrati.

E appunto alla volta del Marone, quota 1072 metri, che è posto il traguardo a premio della montagna. La lotta diretta è impegnata fra Bartali e Bizzzi, ma il primo riesce a imporre la propria classe, vincendo il traguardo alle ore 12.8 seguito a 13" da Bizzzi, a 50" da Molinari e, successivamente dalla lunga fila in linea degli inseguitori. Dal Marone i corridori scendono precipitosamente verso Campobasso ma è in questa seconda parte che molti distacchi vengono annullati.

Senonché i colpi di scena, che rivelano le intenzioni e le strategie, non fardano a manifestarsi conferendo di colpo a questa tappa un aspetto forse decisivo ai fini del lo sorti finali del giro. Difatti, per quanto fino a Rionero le prime selezioni si fossero di già delineate verso la salita di Roccaraso e poi al piano delle Cinque miglia che in ora assume aspetti emozionanti. Il duello iniziale fra Bartali, Bizzzi e Molinar termina con la vittoria del primo il quale si rivela un rampicatore di classe. Vento e gelido raffiche di pioggia, ad oltre mille metri di altezza, costringono i corridori ad una fatica tremenda.

Bizzzi, dolorante, cade gradatamente e non c'è che Mollo che si ostina, ma per breve tempo, alla ruota del fuggitivo. Guerra, Bergamaschi e Molinar, dopo Popoli, cadono e si fermano ma proseguono ugualmente la corsa. Sulla salita cosiddetta edelfo scote, quando ormai il plotone è disseminato di alcuni minuti dietro a Bartali, questi accelera il passo e abbandona definitivamente Mollo, ormai spossante per lo sforzo fatto. Ad andatura veramente pazzesca il forte toscano si lancia sulla discesa di Barisciano, ne percorre gli otto chilometri e poi affronta i rimanenti dieci in lenta salita fino allo Stadio di Aquila.

Alle ore 16.20.25" Bartali, festeggiatissimo, taglia il traguardo avendo impiegato ore 6.50.15" a percorrere i 204 chilometri alla media oraria di chil. 29.908. Egli vinco pure le 1000 lire poste proprio oggi in palio dall'EIAR. Secondo segue Del Cancia, a 6.12" di distanza. Bini è arrivato ben un'ora e 20 minuti dopo il primo o Bizzzi a 6.50. circa.

Nella classifica generale Bartali balza in testa con ore 61.32"; seguono Canavesi, Olmo, Mealli ed altri con alcuni minuti di distacco. La maglia bianca degli isolati passa oggi a Molinar.

La Sei Giorni Motoristica

Una riunione all'Assoc. Moto di Pola

In relazione all'incarico affidato dagli organizzatori della Sei Giorni Motoristica, la Presidenza invita tutti al C.D. al completo e l'Addetto allo Sport dei FF.SG. di Combattimento alla riunione che si terrà il 2 giugno p.v. alle ore 21 precise nella sede del Gruppo Bionale «A. Dasek», per discutere sull'organizzazione a Pola e procedere alla nomina del Comitato esecutivo.

Borsa di Milano

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi dei principali valori a reddito: il so sulla piazza di Milano del giorno 27 Maggio 1936-XIV.

Titoli di Stato Garantiti: Rend. It. 3.50%; 100-71.15; Prest. Conv. 3.50%; 100-70.25; 3. Prest. Conv. 5% 1916; 100-94.70; Buoni Tesoro 1943 4%; 100-87.80; Buoni Tesoro 1941 5%; 100-98.50; Buoni Tesoro 1940 5%; 100-98.50; IRI Serie Stet 4%; 500-518.50; Op. Pubbl. 5%; 500-478.50; Op. Pubbl. IRI 4.50%; 500-457; Op. Pubbl. Elfer 4.50%; 500-459.

Cariffe Fondiarie: Casa Rip. Milano 4% conv.; 500-470.50; Monte Paschi 4% conv.; 500-443.50; Cred. Fond. 4% conv.; 500-436.74.

Obbligazioni: Pubbl. Util. 6%; 100-490.74; P.U. Serie Tel. 6%; 100-489.75; Cred. Nav. 6.50%; 500-490; Emibon em. 1931 6% 500-490.

Tassa: 6% 500-478.

Tendenza del mercato dei valori a reddito: BUONA.

Stato Civile di Pola

27 maggio 1936-XIV

Nati 7
maschi 4; femmine 3.
Morti 4
maschi 3; femmine 1
Matrimoni 2

Turno della Farmacia

Servizio notturno fino al 30 cor Ricci (Via Carducci).

AVVISI ECONOMICI

Cameri mobili - Pensioni private Cent. 25 la parola - Min. L. 2.50

CERCASI indipendente bella stanza ammobiliata, eventualmente salotto, Offerte Giornale. 3057P

Offerte Camere mobili - Pensioni private Cent. 20 la parola - Min. L. 2 G

STANZA mobiliata elegante grande affittata distinta. Via Emo 9, I p. 3058G

AFFITTASI bella stanza ammobiliata entrata libera. S. Felicità 3, II p. sinistra. 3072G

AFFITTASI matrimoniale con comodo cucina. Via 25 Ottobre 5, I piano. 3075G

AFFITTASI quartiere ammobiliato camera e cucina Via S. Martino 18. Visitare ore 16-19. 3082G

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, prezzo mite. Via Defranceschi 33. 3083G

AFFITTASI stanza mobilita Via del Littorio 7, III destra. 3086G

AFFITTANSI prontamente bella stanza ammobiliata eventualmente matrimoniale, ingresso scala. Viale Roma 1, III p. 3087G

Comita di botteghe - Asparizmeni - Magazzini Cent. 20 la parola - Min. L. 2 G

AFFITTASI quartiere 5 camere, cucina. Rivolgarsi Trattoria Due Mori, Conio. 3039L

AFFITTASI quartiere in villa tutti confort. Via XX Settembre N. 84. 3044L

AFFITTASI appartamento 2 camere, camerino, cucina. Largo Oberdan 8. 3081L

AFFITTASI quartiere 2 camere, cucina, tutto confort. Via Sasek 3. 3085L

Commercio e Industria Cent. 40 la parola - Min. L. 2 G

CAMICIE - Camiciole - Calze - Cravatte - Cinture - Bretelle - Vestisimo assortimento - Convenienza - Da Basiglio. 3084P

CRESIMANDE cappelli L. 10 e ultime creazioni Salone Cipollas Campomarzio. 3089P

Fay Wray

l'indimenticabile SPIA B 28 OGGI per l'ultimo giorno potrete vederla nell'avvincente avventura drammatica passionale:

La Contessa X

Contessa di Montecristo

L'odissea di una bella donna in cerca della felicità e dell'amore. Questo bellissimo film viene replicato dalle

ore 3 in poi al Cine "ARENA"

DOMANI

Il grandioso romanzo storico: Famiglia Barrett

Un capolavoro di alta potenza emotiva che tocca il cuore e l'anima. Interpreti sublimi:

Norma Shearer Fredric March

CALENDARIO

A. 1936-XIV
MAGGIO
28
Giovedì
S. Emilio

Primo quarto di luna alle ore 3.46 1854 - Garibaldi batte gli austriaci a S. Fermo, presso Como. FIERE e MATRONI

Oggi: Vignano. Domani: Nessuno.

DOMANI al

„Politeama Ciscutti“

La più bella rivelazione dell'annata

271 anni sono stati impiegati a costruire la città di New York ma i tecnici e gli artigiani di Hollywood ne hanno creata una copia fedele in meno di tre settimane.

Follie di Broadway 1936

La più elettrizzante novità della stagione e la nascita di una grande stella

Eleonor Powell

Robert Taylor

Jack Benny, Una Merkel

Sid Silvers

Regista di Roy Del Ruth. E' l'ultimo film del grandioso Concorso Metro Motta Panettoni 200.000 lire di premi. Le ultime schede si ritirano alla Direzione del Teatro.

APPROFITTA TE TUTTI!

Per il Giugno Radiofonico REGALIAMO

Un apparecchio Radio di qualsiasi marca

la licenza di abbonamento alle Radioaudizioni (EIAR) per tutto il corrente anno

Straordinarie facilitazioni di pagamento NESSUN ACCONTO massima garanzia

Ribassi eccezionali per pagamenti fatti a contanti

Magazzini Giuseppe Galletti - Pola Via Sergia 39 I.o p. - Tel. 147

Grandiosa scelta in

Confezioni da Uomo e Ragazzo

Vestiti completi e Costumi Giacche e pantaloni di moda a prezzi imbattibili

Per la Cresima

Eleganti Costumini in bleu e colori COSTUMINI MARINATA in bleu e crema PANTALONI CREMA

Grandi Magazzini Confezioni

Ignazio Steiner Succ.

Via Sergia 34 - POLA - Via Sergia 34 Casa fondata 1878

L'orario dei treni

in vigore dal 15 maggio

Partenze
PER TRIESTE C. M.: Treno N. A. 976 Acc. Legg. II III classe ore 5.15; Treno 6174 Misto II III classe ore 12.45; Treno 686 Diretto I II e III classe ore 15.50; Treno A. 978 Acc. Legg. II III classe ore 19.
PER CANTANARO: Treno 996 L. Misto III classe ore 7.25; Treno 4396 Misto III classe ore 17.44 (non si effettua al sabato ed alla domenica); Treno 4398 Misto III classe ore 13.40 (si effettua solo al sabato).

Arrivi
DA TRIESTE C. M. Treno 4396 Omnibus I II e III classe ore 9.35; Treno A. 973 Diretto Leggero II e III classe ore 11.35; Treno 6177 Misto II e III classe ore 16.50; Treno A. 975 Acc. Legg. II e III classe ore 21.55.
DA CANTANARO: Treno 4396 Misto III classe ore 7.10; Treno 6175 Misto III classe ore 16.41.

ACQUA DI ROMA

antica efficacissima provata specialità per sfidare ai capelli e barbe bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondi, castano e nero morale senza macchiare la pelle o la biancheria. Deposito Generale Ditta Nazareno Pologgi, Via della Maddalena 60, Roma. Isola d'Istria: Farmacia Edoardo Orsacio, in Rionero e Istria: Drogheria Curti, POLA: Magazzini Galletti, Via Sergia 39.

L'orario dei treni

in vigore dal 15 maggio

Partenze
PER TRIESTE C. M.: Treno N. A. 976 Acc. Legg. II III classe ore 5.15; Treno 6174 Misto II III classe ore 12.45; Treno 686 Diretto I II e III classe ore 15.50; Treno A. 978 Acc. Legg. II III classe ore 19.
PER CANTANARO: Treno 996 L. Misto III classe ore 7.25; Treno 4396 Misto III classe ore 17.44 (non si effettua al sabato ed alla domenica); Treno 4398 Misto III classe ore 13.40 (si effettua solo al sabato).

Arrivi
DA TRIESTE C. M. Treno 4396 Omnibus I II e III classe ore 9.35; Treno A. 973 Diretto Leggero II e III classe ore 11.35; Treno 6177 Misto II e III classe ore 16.50; Treno A. 975 Acc. Legg. II e III classe ore 21.55.
DA CANTANARO: Treno 4396 Misto III classe ore 7.10; Treno 6175 Misto III classe ore 16.41.

ACQUA DI ROMA

antica efficacissima provata specialità per sfidare ai capelli e barbe bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondi, castano e nero morale senza macchiare la pelle o la biancheria. Deposito Generale Ditta Nazareno Pologgi, Via della Maddalena 60, Roma. Isola d'Istria: Farmacia Edoardo Orsacio, in Rionero e Istria: Drogheria Curti, POLA: Magazzini Galletti, Via Sergia 39.

GIACOMO FURLAN

Ieri sera munito dei conforti religiosi è salita dai suoi cari, restando la sua bell'anima a Dio

GIACOMO FURLAN

d'anni 77, pensionato

Ne danno il triste annuncio a tutti gli amici e conoscenti, i figli RODOLFO con la moglie CATERINA e CARLO con la moglie ROSA nonché i parenti tutti. I funerali dell'amato Estinto avranno luogo lunedì venerdì 29 corr. alle ore 17.30, partendo dall'Androna Stanovich N. 3.

Pola, li 28 maggio 1936-XIV E. F.
Primaria Impres: TERASSINI, via Sergia 6.

BERNARDO SPONZA

Alle ore 20.30 di ieri sera, dopo lunghe sofferenze munito dei conforti religiosi spirava serenamente il nostro indimenticabile

BERNARDO SPONZA

d'anni 62, 2.o Messaggero Postale

L'addolorata consorte LUIGIA, con i nipoti e parenti tutti ne danno il triste annuncio a quanti lo conobbero e gli vollero bene.

I funerali del caro Estinto avranno luogo oggi, alle ore 18, partendo il mesto convoglio dalla propria abitazione di Via Dante N. 7.

Pola, li 28 maggio 1936-XIV E. F.
Primaria Impres: TERASSINI, via Sergia, N. 6.

Leggete il "Corriere Istriano"

Da "Scampolo" si compra ad occhi chiusi, Senza nessun timore di sbagliar. Dopo gli acquisti, al resta delusi? - Ecco la vostra merce! - Ecco il denaro!

GIALLI MONDADORI

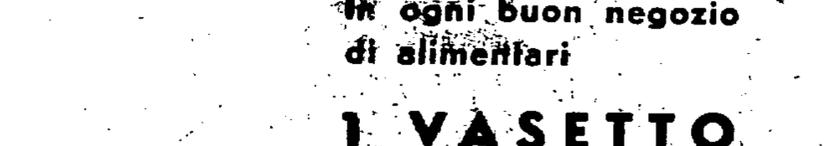
GRATIS

A COLPO SICURO



Un avvincente romanzo giallo Mondadori gratis a chi acquisterà in ogni buon negozio di alimentari

1 VASETTO DEL PURO ESTRATTO DI CARNE ARRIGONI



ARRIGONI